



REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE**

DISCIPLINARE DI GARA

(estratto)

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI
MATERIALE MONOUSO DI CONSUMO E STRUMENTARIO PER
PROTESI ARTICOLARI – MANO, CARPO, SPALLA, GOMITO,
CAVIGLIA E PIEDE” OCCORRENTE ALLE AA.SS.L., EE.OO.,
I.R.CC.S. DELLA REGIONE LIGURIA – II EDIZIONE
PER UN PERIODO DI 36 MESI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12
MESI**

LOTTI N. 25

N° GARA: xxxxxx

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad uno o più lotti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa ad uno o più lotti in un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa ad uno o più lotti in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, ad uno o più lotti. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.2 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.3 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello

stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le Offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (sezioni 1 e 2 DGUE)

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara o in equipollente registro.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE)

L'ammissione alla presente procedura di gara è condizionata, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, all'esistenza nel triennio 2019/2020/2021, rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta:

- a) di un fatturato medio annuale globale di impresa pari a 1,5 volte;**
- b) di un fatturato medio annuo specifico, nel settore “oggetto della gara”, almeno pari.** Il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture identiche a quelle della procedura, anche forniture analoghe secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.

Per esercizio sociale si intende l'esercizio di attività sociale per il quale, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è prevista la redazione del Bilancio di esercizio (art. 2423 e 2490 cod. civ. e art. 2 § 3 della IV Direttiva UE societaria) e che termina il 31 dicembre di ciascun anno solare, salvo diversa disposizione dello Statuto societario che può prevedere un esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo di due anni solari, ad esempio chiusura dell'esercizio sociale nel mese di giugno di ogni anno). Ai fini del possesso del requisito non è necessario che l'ultimo Bilancio d'esercizio sia necessariamente approvato e/o depositato a norma di legge.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

In mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato, ai sensi dell'Allegato XVII parte I D. Lgs. n. 50/2016, possono essere fornite dal concorrente due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della Ditta in data non anteriore a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la Ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà inoltre presentare l'ultimo dei bilanci approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.

Solo per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto si riserva di valutare la documentazione presentata dall'operatore economico partecipante alla procedura di gara per verificare se risulti soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (sezioni 1b e 10 DGUE)

- b) Elenco delle principali forniture svolte negli ultimi tre anni**

Il concorrente deve fornire l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni 2019/2020/2021 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o in equipollente registro professionale o commerciale deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito del fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo all'esecuzione di servizi deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti del raggruppamento temporaneo orizzontale. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o in equipollente registro professionale o commerciale deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, da tutti i consorziati.

PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

In caso di partecipazione a più lotti, la procedura di presentazione dell'offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa, mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche ed economiche quanti sono i Lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione, il concorrente che intenda partecipare a più lotti, tenendo conto della forma con la quale partecipa (impresa singola, impresa componente R.T.I., impresa consorziata), dovrà possedere i requisiti di partecipazione richiesti per ciascun singolo lotto.

Nel caso in cui il concorrente, che abbia richiesto di concorrere a più lotti, non risulti in possesso del requisito afferente la capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale precedentemente citato nella misura richiesta per la partecipazione ai lotti cui concorre, tenendo conto della forma con la quale il concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (Impresa singola/R.T.I./Consorzio), verrà ammesso a partecipare al/i solo/i lotto/i per il/i quale/i il requisito risulti soddisfatto, mentre verrà escluso dagli altri lotti, in ragione del valore economico decrescente degli stessi con riferimento all'importo (base d'asta complessiva per lotto).

SINTEL

Le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura sono contenute nell'allegato al Disciplinare *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel"*, facente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, e nel successivo paragrafo nonché nel presente Disciplinare.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

In caso di Avvalimento tecnico-operativo, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

(PT 70 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI) Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Lotto 1							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Possibilità di impianto con o senza cemento	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito	Q5			
2	Possibilità di utilizzo modulare con diverse conformazioni	15	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di assemblare in più modalità le diverse componenti dell'impianto	Q1			
3	Numero di misure, destre e sinistre, disponibili	10	Attribuzione del peso in relazione al numero di misure, destre e sinistre, disponibili	Q3			
STRUMENTARIO							
4	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
5	Identificazione dei componenti	7	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
6	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di	7	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di	Q1			

	dimensioni, superfici, peso, assemblaggio		dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova				
CONFEZIONAMENTO							
7	Confezionamento	6	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 2							
Protesi totale di semilunare							
Lotto 4							
Protesi di capitato							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Numero di misure, destre e sinistre, disponibili	20	Attribuzione del peso in relazione al numero di misure, destre e sinistre, disponibili	Q3			
STRUMENTARIO							
2	Efficienza nell'utilizzo	20	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
3	Identificazione dei componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
4	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	15	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
5	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 3							
Protesi di scafoide							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Possibilità di utilizzo anche con protesi parziale	10	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di utilizzo anche con protesi parziale	Q5			
2	Numero di misure, destre e sinistre, disponibili	15	Attribuzione del peso in relazione al numero di misure, destre e sinistre, disponibili	Q3			
STRUMENTARIO							
3	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
4	Identificazione dei componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
5	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	15	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
6	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 5							
Protesi di spalla di rivestimento							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Possibilità di utilizzo di teste versione CTA	10	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità o meno di utilizzo di teste CTA	Q5			

2	Numero di taglie disponibili	15	Attribuzione del peso in relazione al numero di taglie disponibili	Q3			
STRUMENTARIO							
3	Efficienza nell'utilizzo	20	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
4	Identificazione dei componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
5	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
6	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 6							
Protesi di spalla Stemless (conservativa per pazienti giovani)							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Possibilità di convertire la componente omerale ad una protesi standard	10	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di convertire la componente omerale ad una protesi standard	Q5			
2	Valutazione del sistema proposto in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	10	Attribuzione del peso in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	Q1			
3	Valutazione del sistema proposto in relazione alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	10	Attribuzione del peso in alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	Q1			
4	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a:	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti	Q1			

	<ul style="list-style-type: none"> • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab 		(programma, sedi, durata, cadenza)				
5	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	Q1			
STRUMENTARIO							
6	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
7	Identificazione dei componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
8	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	5	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
9	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 7							
Protesi di spalla sistema modulare							
Lotto 8							
Protesi di spalla per trattamento artropatie e lesioni massive della cuffia dei rotatori							
Lotto 9							
Protesi di spalla anatomica e inversa per frattura dell'omero prossimale a 3- 4 frammenti							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Valutazione del sistema proposto in relazione alla	10	Attribuzione del peso in relazione alla varietà di	Q1			

	varietà di soluzioni intra-operatorie consentite		soluzioni intra-operatorie consentite				
2	Valutazione del sistema proposto in relazione alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	10	Attribuzione del peso in alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	Q1			
3	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
4	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	Q1			
5	Presenza di pianificazione digitale relativa all'impianto	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di pianificazione digitale relativa all'impianto	Q5			
STRUMENTARIO							
6	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
7	Identificazione dei componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
8	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
9	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 10 Protesi per capitello radiale							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Valutazione del sistema proposto in relazione al disegno dell'impianto	10	Attribuzione del peso in relazione al disegno dell'impianto	Q1			
2	Valutazione del sistema proposto in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	10	Attribuzione del peso in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	Q1			
3	Valutazione del sistema proposto in relazione alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	5	Attribuzione del peso in alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	Q1			
4	Valutazione in ordine al materiale offerto	5	Attribuzione del peso in presenza del materiale offerto: Titanio cromo-cobalto punti 5 Acciaio punti 1	Q5			
5	Possibilità di impianto con o senza cemento	5	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di impianto con o senza cemento (scheda tecnica)	Q5			
6	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	Q1			
7	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
STRUMENTARIO							
8	Efficienza nell'utilizzo	10	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
9	Identificazione dei componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
10	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di	5	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di	Q1			

	dimensioni, superfici, peso, assemblaggio		dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova				
CONFEZIONAMENTO							
11	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 11 Protesi per capitello radiale in pirocarbonio							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Valutazione del sistema proposto in relazione al disegno dell'impianto	10	Attribuzione del peso in relazione al disegno dell'impianto	Q1			
2	Valutazione del sistema proposto in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	10	Attribuzione del peso in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	Q1			
3	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab 	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
STRUMENTARIO							
4	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
5	Identificazione dei componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
6	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							

7	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 12							
Protesi di gomito semivincolata							
Lotto 13							
Protesi di gomito non vincolata/vincolabile							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Valutazione del sistema proposto in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	10	Attribuzione del peso in relazione alla varietà di soluzioni intra-operatorie consentite	Q1			
2	Valutazione del sistema proposto in relazione alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	10	Attribuzione del peso in relazione alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	Q1			
3	Possibilità di impianto con o senza cemento	5	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di impianto con o senza cemento (scheda tecnica)	Q5			
4	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	Q1			
5	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab	6	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
STRUMENTARIO							
6	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
7	Identificazione dei componenti	6	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			

8	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	6	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
9	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 14 Impianto primario per la ricostruzione dell'articolazione tibio-tarsica deformata da malattie degenerative o esiti traumatici							
Lotto 15 Protesi tibio-tarsica anallergica							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Numero misure impianto	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di misure disponibili oltre alle taglie richieste dal Capitolato tecnico	Q3			
2	Numero spessori inserto in polietilene	5	Attribuzione del peso in relazione al numero degli spessori disponibili oltre a quelli richiesti dal Capitolato tecnico	Q3			
3	Possibilità di impianto con o senza cemento	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito	Q5			
4	Basso profilo	5	Attribuzione del peso in relazione allo scasso osseo necessario	Q1			
5	Presenza di titanio plasma spray	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di titanio plasma spray	Q5			
6	Materiale di costruzione rivestimento cupola astragalica in lega metallica Cro-Co	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito	Q5			
7	Presenza di compatibilità astragalo da revisione con altre componenti protesiche	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito (possibilità di revisionare solo la	Q5			

			componente astragalica della protesi)				
8	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	Q1			
9	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
STRUMENTARIO							
10	Efficienza nell'utilizzo	10	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
11	Identificazione dei componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
12	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	5	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
13	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 16							
Protesi per sostituzione prima metatarso falangea in silicone medicale							
Lotto 17							
Protesi per sostituzione prima metatarso falangea in lega metallica							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Numero misure impianto	15	Attribuzione del peso in relazione al numero di misure disponibili oltre alle	Q3			

			misure, nella versione destra e sinistra, richieste dal Capitolato tecnico				
2	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	Q1			
3	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
STRUMENTARIO							
4	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
5	Identificazione dei componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
6	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
7	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 18 Impianto per piede piatto Endo-ortesi							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Numero diametri impianto	10	Attribuzione del peso in relazione al numero di diametri disponibili oltre alle quattro taglie richieste dal Capitolato tecnico	Q3			

2	Numero lunghezze viti	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di lunghezze disponibili delle viti	Q3*			
3	Numero diametri viti	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di diametri disponibili delle viti	Q3*			
4	Presenza colletto prossimale	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di colletto prossimale	Q5			
5	Presenza filettatura trasversale	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di filettatura trasversale	Q5			
STRUMENTARIO							
6	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
7	Identificazione dei componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
8	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
9	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 19							
Protesi metacarpo-falangee e interfalangee non vincolate							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Numero misure impianto	15	Attribuzione del peso in relazione al numero di misure disponibili oltre alle misure richieste dal Capitolato tecnico	Q3			
2	Valutazione del sistema proposto in relazione alla	10	Attribuzione del peso in alla bassa invasività ossea e sui tessuti molli	Q1			

	bassa invasività ossea e sui tessuti molli						
3	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab 	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
STRUMENTARIO							
4	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
5	Identificazione dei componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
6	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
7	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 20							
Protesi trapezio-metacarpali							
Lotto 21							
Protesi trapezio-metacarpali in pirocarbonio							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Numero misure impianto	15	Attribuzione del peso in relazione al numero di misure disponibili oltre alle misure richieste dal Capitolato tecnico	Q3			
2	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e	Q1			

			disassemblaggio delle componenti				
3	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
STRUMENTARIO							
4	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
5	Identificazione dei componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
6	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
7	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

Lotto 22							
Protesi ulnare distale							
Lotto 23							
Protesi radio-ulnare distale							
Lotto 24							
Protesi metacarpo falangee anatomiche							
Lotto 25							
Protesi interfalangee anatomiche							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
CARATTERISTICHE PRODOTTO							
1	Numero misure impianto	10	Attribuzione del peso in relazione al numero di	Q3			

			misure disponibili oltre alle misure richieste dal Capitolato tecnico				
2	Facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	10	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di assemblaggio e disassemblaggio delle componenti	Q1			
3	Corsi di formazione ed aggiornamento del personale valutati in ordine a: • Sedute operatorie presso Centri specialistici • Corsi di cadaver-lab	5	Attribuzione del peso in relazione al programma di corsi di formazione ed aggiornamento del personale proposti (programma, sedi, durata, cadenza)	Q1			
4	Valutazione in ordine al materiale offerto	10	Attribuzione del peso in presenza del materiale offerto: Pirocarbonio punti 10 Titanio cromo-cobalto punti 3 Acciaio punti 1	Q5			
STRUMENTARIO							
5	Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, facilità di pulizia e di sterilizzazione, numero di container	Q1			
6	Identificazione dei componenti	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di serigrafie e codici colore	Q1			
7	Componenti di prova: Corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio	10	Attribuzione del peso in relazione alla corretta rappresentazione dell'impianto in termini di dimensioni, superfici, peso, assemblaggio da parte dei componenti di prova	Q1			
CONFEZIONAMENTO							
8	Confezionamento	5	Attribuzione del peso in relazione alla valutazione del confezionamento (etichettatura di tracciabilità, facilità di apertura, facilità stoccaggio)	Q1			
Totale complessivo punti		70					

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA'**: massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo: eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,7 buono coeff. 0,5 discreto coeff. 0,3 sufficiente coeff. 0,0	Q1
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni		Q2

	<p>effettuate.</p> <p>Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.</p>		
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:</p> <p>coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula</p> $\frac{\text{Valore offerta da valutare} - \text{Valore a base Gara}}{\text{Valore offerta massima} - \text{Valore a Base di gara}}$	Q 3
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	Q 3 *
		<p>Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula</p> $\frac{\text{Valore a base Gara} - \text{Valore offerta da valutare}}{\text{Valore a Base di gara} - \text{Valore offerta minima}}$	Q 4
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	Q 4 *

Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5
---	---	--	-----

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la terza cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 70 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$P_i \times 70 / P_{mig}$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

□ **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{Medio})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{Medio}}{R_{Max} - R_{Medio}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

R_{Max} = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

R_{Medio} = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse.

utilizzando anche nei rapporti due decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

- a) PREZZO: massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\min}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; P_{min} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti ammessi alla fase economica), A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto procederà al calcolo del punteggio economico offline secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto

○ METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giorgio Sacco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate